

La grande manifestazione del PCI al Supercinema



Un particolare della folla che ieri mattina gremiva in ogni ordine di posti il « Supercinema » alla manifestazione di apertura della campagna elettorale del PCI

Una nuova maggioranza per uscire dalla crisi

Il discorso di Alicata - «La pregiudiziale anticomunista, nelle cose, è morta. Bisogna avere il coraggio di seppellirla» - In un'atmosfera commossa proiettato il film «L'Italia con Togliatti»

Nella manifestazione di apertura della campagna elettorale del PCI, non è mancata, ieri mattina al «Supercinema», né la calorosa partecipazione dei compagni e dei lavoratori del Lazio, né la chiarezza e il coraggio delle argomentazioni e delle indicazioni politiche. E' stata, quella di ieri, la prima assemblea pubblica del Partito dopo la morte di Togliatti e dopo l'indimenticabile giornata dell'ultimo saluto dell'Italia al grande dirigente scomparso (una giornata - come ha detto il compagno Alicata - il cui significato è impossibile riassumere con le parole «esequie» o «funerali»); ed a Togliatti infatti è stata dedicata: le immagini del 25 agosto, della folla commossa che sfilava dinanzi alla salma e che poi la segue in corteo per le strade di Roma fino a San Giovanni, sono tornate, vive e palpitanti, attraverso il film «L'Italia con Togliatti», proiettato, per arrivare così a nuove convergenze, a nuove intese, a nuovi rapporti unitari, alla formulazione in comune d'un programma rispondente alle esigenze del Paese.

Non è sul terreno dello strumentalismo - ha proseguito Alicata - che si può trattare oggi col nostro Partito. In realtà, due elementi emergono dalla confusione e dal marasma che caratterizzano l'attuale crisi del centro-sinistra. Il primo elemento riguarda la DC, la natura di questo partito, dove si muovono e premono forze popolari che tendono a una politica di rinnovamento, ma dove tuttavia persiste ancora una volta una politica che si ricollega alla sua funzione di espressione politica della borghesia italiana. La cosiddetta unità politica dei cattolici è in realtà una forma del dominio delle forze moderate e conservatrici. Il quesito di questi giorni che poniamo ai cattolici in questa campagna elettorale - ha detto Alicata - è se non sia necessario, togliendo forza alla DC, creare altri motivi di ripensamento per tutto il partito, facendo pesare su tutta la situazione del Paese un effettivo spostamento a sinistra.

Non c'è rinnovamento senza i comunisti

La seconda questione riguarda gli altri partiti del centro-sinistra. L'errore profondo da essi compiuto nei nostri confronti. La lotta contro i peccati di destra deve essere condotta con coraggio e non mettendosi in ginocchio e accedendo proprio alla richiesta fondamentale della destra: quella della «delimitazione» della maggioranza nei nostri confronti. Ebbene, il fallimento del centro-sinistra trae la sua origine proprio da questa scelta: una politica di rinnovamento non può realizzarsi in Italia senza la nostra presenza e la nostra partecipazione, perché solo in questo modo si può elaborare un programma di rinnovamento. E per questo che sottolineiamo con forza la nostra richiesta di una nuova maggioranza. La pregiudiziale anticomunista è morta di fatto, nelle cose. Bisogna avere il coraggio di seppellirla e di trarre da ciò le dovute conseguenze.

Le ultime parole di Alicata, parole di incitamento alla ricerca di nuovi rapporti unitari nel corso della campagna elettorale e al lavoro per il successo delle liste del Partito, sono state coperte da un ultimo caloroso applauso da parte dell'assemblea, mentre veniva intonata «Bandiera rossa».



La presidenza: in primo piano i compagni Mario Berti e Fernando Di Giulio

Berti Di Giulio Regione e La paralisi di Palazzo Valentini

Le ripercussioni della situazione economica - ha detto il compagno Mario Berti, segretario della Federazione e capogruppo del PCI alla Provincia di Latina - sono state gravi nella nostra regione. Alla fine dello scorso settembre, secondo l'inchiesta condotta dai parlamentari comunisti, 6000 erano gli operai licenziati, 2000 i sospesi, mentre 7000 lavoravano ad orario ridotto. Particolarmente colpito il settore edilizio (18 mila occupati in meno solo a Roma). Nel frattempo, è continuato il processo di crisi dell'agricoltura.

Il fallimento del centro-sinistra

Salutato da un caldo applauso (si erano riempiti, intanto non solo la grande platea e le gallerie, ma anche l'atrio del cinema e i corridoi), è andato al microfono il compagno Alicata. Anche egli, innanzitutto, ha sottolineato come le elezioni si svolgono in condizioni assai diverse rispetto al passato. Se ancora alla vigilia delle elezioni del 28 aprile dello scorso anno si poteva chiedere un poco di credito per noi, di convertirci alla socialdemocrazia... Noi abbiamo - ha detto Alicata, mentre si rinnovavano gli applausi - un programma democratico di sviluppo della società italiana verso il socialismo. E venuto il momento che questo programma sia seriamente discusso da tutti coloro che credono nel rinnovamento dell'Italia, che sia confrontato con gli altri programmi, su un piano di reciproca lealtà e di reciproca comprensione.

TRAGICA CARAMBOLA

In via dell'Arco del Travertino, il diciannovenne Bruno Cover, urtato di striscio da una « 600 » che non si è fermata, ha perso il controllo del motoscooter

Giovane muore contro il « 1100 »

A mezzanotte un uomo travolto e ucciso da una « Giulietta » sulla via del Mare

Un giovane di diciannove anni ha perduto la vita in uno scontro avvenuto ieri mattina in via dell'Arco del Travertino. Bruno Cover, abitante in via dell'Acqua Bullicante 280, guidava una « vespa » finita contro una « 1100 », condotta da Elio Lucchini, a causa di una brusca sbandata. Il violentissimo urto ha scaraventato il giovane ad alcuni metri di distanza, uccidendolo. Vanamente alcuni soccorritori lo hanno trasportato al San Giovanni, dove i sanitari non hanno potuto che constatare il decesso. Sul luogo dell'incidente, verificatosi all'altezza di Tor Caldara, si è portata la polizia stradale per i rilievi e per identificare il giovane che non aveva con sé documenti. Soltanto a tarda sera uno dei ricongiunti, la salma, in ospedale. Gli agenti della «strada» hanno accertato che il motoscooter ha sbandato perché urtato leggermente da una « 600 » che stava sorpassando, e che si è allontanata senza fermarsi dopo l'incidente.

Allagamenti voragini, crolli

I vigili in casa De Chirico

Il violento nubifragio scatenatosi l'altra notte, fra le 2 e le 3 e mezzo, ha causato nuovi allagamenti e danni. I vigili del fuoco hanno ricevuto centinaia di telefonate ed hanno eseguito una ventata di interventi. Fra l'altro sono accorsi in piazza di Spagna, dove è crollato un muro alto un metro e mezzo per la lunghezza di quindici metri. In via Nomentana, fra viale XXI Aprile e via S. Angela Merici, i vigili hanno puntellato un grosso albero di pino che minacciava di abbattersi contro un palazzo.

Il giorno

Oggi, lunedì 12 ottobre (28-10). Onomastico: Eranio. Il sole sorge alle 6,36 e tramonta alle 17,43. Luna primo quarto domani.

Cifre della città

Ieri sono nati 119 maschi e 115 femmine. Sono morti 16 maschi e 23 femmine, dei quali 5 minori dei sette anni. Temperature: massima 23, minima 15. Per oggi i meteorologi prevedono temperatura stazionaria.

Bowling

Marion Ladewig, campionessa americana di bowling sarà a Roma nella prossima settimana. Il suo record di 1000 darà una dimostrazione di gioco, nella sede di bowling Brunswick. In via dell'Acqua Acetosa e alle 18 giocherà contro il campione di bowling Enrico Ruffa una partita di « doppio » contro una coppia selezionata in un precedente torneo.

Cinematografia

Sono aperte le iscrizioni all'Istituto professionale di Stato per cinematografica e televisione. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla segreteria, in via Nicola Fabrizi 7.

Mostra

Alla galleria e 88 a (via Margutta 88) da domani Mario Padovan espone oli, sculture e tempere.

Culla

E' nato Alcide Mengarelli. Al padre Elvio, alla madre Clara De Lazzari, al nonno Alcide Mengarelli e al piccolo, gli auguri dell'Unità e della Gae.

Un romano vince 23 milioni al Toto

Tredici a Roma: è una delle nove massime vincite di questa settimana al Totocalcio. Il fortunato vincitore, presentando quel prezioso foglietto di mezzo circa, non si conosce il suo nome, la giocata è anonima. Il fortunato pare non abbia nessuna intenzione di chiedere il premio in contanti. La schedina vincitrice è stata giocata in un bar di via Nemorensis 122, di proprietà del signor Cristofari.

In scandescenze al cinema

Per disturbo durante un pubblico spettacolo è stato denunciato il regista Umberto Lenzi. Renato Barillari di 40 anni, di S. Giovanni Marignano, il Barillari ieri pomeriggio, mentre assisteva al cinema Arion alla proiezione di «L'ultima notte di un eroe» di Umberto Lenzi, si alzò dal tavolo del direttore e danneggiò una vetrina. La direzione di cinema si è riservata di presentare denuncia per danni.

Ladri in azione

Si sono portati via tutti gli anelli, i bracciali e gli orologi, molti ignoti che sono penetrati nell'appartamento di Mario G. gliozzi, in via Reno 24. Sono sparite anche 150.000 lire in contanti. Il tutto per un valore di oltre mezzo milione. Bottino e magro invece, quello in casa del signor Luigi De Carolis, in via Farini. I ladri hanno trovato pochi gioielli e niente contanti.

Arrestati a Piazza Venezia

Hanno scardinato lo sportello della Volkswagen di un colonnello colombiano, a mezzogiorno e a piazza Venezia con tutta quella gente e quelle divise e che girano a quell'ora. Hanno preso dall'auto una borsa con dei gioielli, quattrocento lire, due cassette di tabacco, un orologio, un portafoglio. Nicola Di Pirantano 39 anni, da Ostia e Iovino Loti, 27 anni, via Pasquale II 67, sono scappati frettolosamente e sono stati fermati a piazza Venezia. Sono stati immobilizzati e arrestati per furto in gravato.